



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI  
TARANTO**

**BANDO VOUCHER TURISMO  
Anno 2022**

## ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio di Taranto, ai sensi della L. n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n.219/2016, e del DM 7 marzo 2019, norme in virtù delle quali essa svolge iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, nonché nell’ambito delle attività previste dal progetto “Turismo” approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020, intende potenziare la qualità della filiera turistica attraverso l'erogazione di voucher destinati al rilancio del settore, alla sua promozione digitale ed all’incentivazione di azioni e pratiche sostenibili.

## ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. In particolare, finalità del presente Bando è quella di finanziare, tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) progetti di marketing e comunicazione delle imprese turistiche, formazione del personale addetto ai servizi turistici, nonché progetti di sviluppo sostenibile attuati dalle imprese con riferimento all’ambiente e al sociale.

## ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio di Taranto per l’iniziativa di cui al presente Bando ammontano ad **euro 58.000,00**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di euro **3.000,00**.  
L’investimento minimo ammissibile all’agevolazione non può essere inferiore ad euro **1.500,00**, al netto di IVA.
4. L’entità massima dell’agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità<sup>1</sup> verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all’art. 9.
6. I voucher saranno erogati con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
  - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
  - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
  - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

<sup>1</sup> Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

#### ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese turistiche come di seguito indicate che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
  - a) svolgano concretamente un'attività d'impresa che in visura camerale risulti classificata con uno dei seguenti codici ATECO 2007:
    - 55 "Alloggio" e tutte le relative sottocategorie;
    - 56 "Attività dei servizi di ristorazione" e tutte le relative sottocategorie;
    - 79 "Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse" e tutte le relative sottocategorie;
    - 93.29.20 "Gestione di stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali";
  - b) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014<sup>2</sup>;
  - c) abbiano sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Taranto;
  - d) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
  - e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale *(ai fini del presente bando eventuali versamenti omessi o incompleti, anche relativi ad annualità precedenti, unitamente ad eventuali cartelle esattoriali emesse, dovranno essere sanati entro la data di invio della domanda pena l'esclusione)*;
  - f) non si trovassero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019<sup>3</sup>;
  - g) non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti o altra situazione equivalente;
  - h) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
  - i) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - j) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Taranto ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135<sup>4</sup>.

<sup>2</sup> Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

<sup>3</sup> In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da b) a h), devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.
3. Al fine di verificare la posizione dell'impresa rispetto alla regolarità del diritto annuale si invita a contattare l'ufficio all'indirizzo e-mail [dirittoannuale@ta.camcom.it](mailto:dirittoannuale@ta.camcom.it).

#### ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande di contributo da parte della stessa impresa, sarà tenuta in considerazione solo una domanda e solo la prima presentata in ordine cronologico.
3. In caso di imprese tra loro collegate<sup>5</sup> e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti<sup>6</sup>, una sola di queste potrà accedere al bando (la prima in ordine cronologico).

#### ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della domanda di contributo.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria - ai sensi dell'art. 2359 del codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

<sup>4</sup> Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

<sup>5</sup> Ad titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- il titolare non deve risultare anche socio amministratore di società di persone, socio di maggioranza o amministratore di società di capitali partecipanti al bando;
- la maggioranza dei soci in caso di società di capitali o cooperative non coincida con la maggioranza dei soci di altre società partecipanti al bando;
- non abbiano dichiarato agli atti del Registro imprese la medesima sede legale di altra impresa partecipante.

<sup>6</sup> Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

## ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

- 1 Sono ammissibili le spese per:
  - a) servizi di consulenza e progettazione per campagne pubblicitarie e/o di promozione dell'offerta turistica, nonché le spese per campagne pubblicitarie;
  - b) servizi di formazione nei seguenti ambiti tecnologici: cloud, fog e quantum computing - cyber security e business continuity - big data e analytics - intelligenza artificiale - blockchain - soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
  - c) consulenza, progettazione e acquisto di tecnologie per lo sviluppo di interventi riguardanti: cloud, fog e quantum computing; cyber security e business continuity;
  - d) consulenza e servizi di digital marketing, comprese le spese per applicazioni CRM;
  - e) canoni per la presenza su piattaforme o marketplace (canoni per la durata massima di 12 mesi);
  - f) sviluppo di app per la gestione della clientela;
  - g) consulenza per la creazione del sito web o per l'implementazione/aggiornamento dei contenuti del sito web al fine di migliorare la visibilità e l'attività di comunicazione dell'azienda, comprese le spese per applicazioni CRM;
  - h) acquisto di software, programmi e sistemi informatici per la gestione della vendita diretta di servizi turistici e prenotazioni;
  - i) opere ed interventi per esigenze specifiche del cliente (come difficoltà motorie e sensoriali, allergie, ecc.) e spese di progettazione di tali interventi nel limite del 20% delle spese ammissibili quali ad esempio: pedane, scivoli, ascensori, ecc. (le spese per opere e interventi sono ammissibili a condizione che l'impresa possieda la disponibilità dell'immobile interessato alle opere - proprietà, contratto di affitto, concessione, comodato, ecc. - con il consenso del proprietario all'esecuzione delle stesse);
  - j) spese per l'adozione di Sistemi di gestione ambientale (certificazione ISO 14001, EMAS).
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
  - a) trasporto, vitto e alloggio;
  - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
  - c) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
  - d) spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore.
  - e) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi

societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;

- f) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
3. I servizi di formazione e/o consulenza devono essere prestati da imprese attive da almeno un anno con comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.  
Il requisito della comprovata esperienza è dato dall'aver realizzato almeno tre attività per servizi di formazione e/o consulenza presso almeno tre imprese differenti. Il possesso del suddetto requisito dovrà essere autocertificato ai sensi del DPR 445/2000. Il contenuto della dichiarazione sarà oggetto di verifica in fase istruttoria da parte dell'ente, attraverso l'allegazione dei documenti (contratti, incarichi, fatture) a comprova delle dichiarazioni rese. Si procederà all'esclusione in caso di dichiarazioni non comprovate.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal **07/03/2022** e non oltre il **08/06/2022\***.  
*\*(termine posticipato con determinazione dirigenziale n.44 del 02.05.2022)*
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

#### ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.57021, modificato da SA.59827, SA.59655, SA.62495 e SA.101025.
2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del Quadro Temporaneo applicabili alla concessione saranno quelli vigenti e autorizzati per l'Italia al momento della concessione.

#### ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili:
  - a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
  - b) con aiuti di cui ai regolamenti *de minimis* o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

## ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, a partire dalle ore 8:00 del **07/03/2022** e fino alle ore 21:00 del **08/04/2022**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
2. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa;
  - b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa:
    - modulo di domanda, disponibile sul sito internet [www.camcomtaranto.gov.it](http://www.camcomtaranto.gov.it), alla sezione Albo on line/Bandi, compilato in ogni sua parte;
    - preventivi di spesa;
    - autocertificazione fornitore di cui all’art.7 firmata digitalmente dallo stesso, se dovuta.
3. I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati - non saranno ammessi auto preventivi).
4. La domanda di contributo prevede l'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00, che verrà assolta in modo virtuale dalla Camera di commercio di Taranto (Aut. n. 4570/87 del 21.02.1987). Il richiedente dovrà avere un credito pari o superiore a € 16,00 sul conto prepagato di Webtelemaco, sezione diritti, ovvero procedere al versamento con PagoPa. In mancanza la pratica verrà respinta automaticamente dal sistema e la domanda di contributo non risulterà pervenuta alla Camera di commercio.
5. **La richiesta di contributo priva del modulo di domanda sarà considerata irricevibile.**
6. Ai fini dell’accesso ai benefici previsti le imprese in possesso del rating di legalità di cui all’articolo 3 comma 5, dovranno dichiararlo nell’ambito del modulo di domanda:
7. È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. L’indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull’anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

8. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

#### **ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**

1. È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
3. Successivamente alla formazione delle graduatorie, il Segretario generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:
  - a) l'elenco delle domande ammesse e finanziabili;
  - b) l'elenco delle domande ammesse non finanziabili (che superano la soglia minima prevista da ciascuna misura per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
  - c) l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 3, le domande contenute nell'elenco di cui al punto b) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera di commercio ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

#### **ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER**

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a) e lettera b);
  - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  - e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo [cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di

commercio di Taranto. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Taranto successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;

- f) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

### ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale [www.camcomtaranto.gov.it](http://www.camcomtaranto.gov.it), alla sezione Albo on line/Bandi, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (modulo di rendicontazione disponibile sul sito internet [www.camcomtaranto.gov.it](http://www.camcomtaranto.gov.it), alla sezione Albo on line/Bandi), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
- c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico bancario, assegno, carta di credito. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento;
- d) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse ed in ogni caso entro il **08/06/2022\***, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

\* (termine posticipato con determinazione dirigenziale n.44 del 02.05.2022)

#### ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

#### ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
  - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
  - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
  - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
  - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
  - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

#### ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il dr. Francesco Maraglino.

#### ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
  - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
  - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
  - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
    - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
    - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
    - riceverne comunicazione intelligibile;
    - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
    - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
    - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
  - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it) con idonea comunicazione;

- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Taranto con sede legale in viale Virgilio 152, pec [cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it) la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [rpd@ta.camcom.it](mailto:rpd@ta.camcom.it)